

SCHEMATURA DEI REPERTI

La fase classica ed ellenistica (V – I sec. a.C.)

1. Kylix, a figure rosse, attribuita al Pittore di Euergides, produzione attica.

Inv. MINP 21.M451-1.464; n. inv. FR27089/2

Molto lacunosa. Si conserva un frammento con l'innesto del piede e il fondo della vasca. H max. 3 cm.

Corpo ceramico compatto, depurato, di colore rosa-arancio (Munsell 2.5YR 6/8).

Piede a stelo, a terminazione stretta, vasca arrotondata.

Esternamente e internamente vernice di colore nero, lucido, con sovradipinture in bianco. All'esterno: superfici interamente verniciate. All'interno: un efebo cacciatore con clamide e lancia al centro del medaglione.

Cronologia: 515-500 a.C.

Bibliografia: d'Agostino - D'Acunto 2008, pp. 500-502, figg. 15-16; Pagano – Del Villano 2022, pp. 80-81, n. 1.40 (M. D'Acunto).

Cfr. ARV 2, p. 94, n. 95 e 111, p. 95, n. 113, p. 98, n. 17; Giraux - Devambez 1977, pp. 50-51, tav. 78.3-4; Hemelrijk 1988, p. 9, tav. 6.1-2.

(M. D'Acunto)



2. Coppa emisferica, tipo deep wall and convex-concave profile, produzione attica.

Inv. MINP 21.M451-1.55.

Intera, ricomposta da frammenti e restaurata con integrazioni. H 5,8 cm, diam. orlo 19,6 cm, diam. piede 10 cm.

Corpo ceramico compatto, molto depurato, di colore rosa arancio (Munsell 5YR 6/8).

Labbro rettilineo, lievemente estroflesso, orlo a mandorla, vasca ampia emisferica poco profonda, piede a disco rilevato esternamente svasato.

Esternamente e internamente vernice di colore nero (Munsell Gley 1 2.5/N), compatta e lucente su tutte le superfici.

Cronologia: 450-430 a.C.

Bibliografia: Pagano – Del Villano 2022, p. 82, n. 1.42 (L. Carpentiero).

Cfr. *Athenian Agora XII*, p. 294, n. 814, fig. 8; d'Henry 1981, p. 166, n. 9, figg. 28, 40.3.

(L. Carpentiero)



3. Lekythos, tipo *squat lekythos*, classe di Galaxidi, produzione attica.

Inv. MINP 21.M451-1.57.

Quasi intera, ricomposta da frammenti, manca una piccola porzione del collo. H max. 14,5 cm, H ric. 15-16 cm, diam. bocca 4 cm, diam. piede 7,5 cm.

Corpo ceramico, compatto, molto depurato, di colore rosa (Munsell 5YR 6/4).

Bocca estroflessa a profilo tronco-conico, collo cilindrico stretto, ansa a nastro impostata verticalmente tra la sommità del collo e la spalla, corpo a profilo arrotondato ad andamento continuo, piede ad anello largo e svasato con solcautra centrale, fondo leggermente convesso.

Esternamente vernice di colore nero (Munsell Gley 1 2.5/N), lucente, su tutta la superficie, eccetto per il fondo e una fascia risparmiata sul piede. Decorazione a impressione: nella parte bassa del ventre serie di palmette erette di piccole dimensioni, collegate in alternanza a lunghi motivi a lingua ingrossati e arrotondati verso l'alto, desinenti sulla spalla e rimpieti da piccoli cerchi.

Cronologia: 420 a.C. ca.

Bibliografia: Pagano – Del Villano 2022, pp. 82-83, n. 1.44 (M. D'Acunto).

Cfr. *Athenian Agora XII*, p. 155, nn. 1142-1146, tav. 48.

(M. D'Acunto)



4. Lekanis con coperchio, tipo lidden with ribbon handles, produzione attica.

Inv. MINP 21.M451-1.58.

Lacunosa, ricomposta da frammenti integrati in fase di restauro. H 7,5 cm (ca.), diam. orlo 21 cm; coperchio: H 6,7 cm, diam. orlo 23 cm.

Corpo ceramico compatto, molto depurato, di colore rosa (Munsell 5YR 7/4).

Labbro diritto a sezione triangolare, orlo arrotondato lievemente inflesso, anse a nastro orizzontali leggermente oblique impostate al di sotto del labbro, con bugne triangolari all'attacco della vasca, vasca emisferica.

Esternamente e internamente vernice di colore nero (Munsell Gley 1 2.5/N), lucente, su tutte le superfici, a tratti alterata dall'azione del fuoco, .

Coperchio a tesa diritta, breve labbro rettilineo, orlo a mandorla, pomello su stelo circolare a disco con orlo rilevato, arrotondato e rientranza centrale a sezione triangolare.

Esternamente e internamente vernice di colore nero (Munsell Gley 1 2.5/N), lucente, su tutte le superfici eccetto per sottili fasce risparmiate lungo il bordo e il centro del pomello.

Cronologia: 425 a.C. ca.

Bibliografia: Pagano – Del Villano 2022, p. 83, no. 1.45 (L. Carpentiero).

Cfr. *Athenian Agora XII*, pp. 321-322, n. 1220, tav. 40, fig. 11; d'Henry 1981, p. 169, nn. 13-14, fig. 27.

(M. D'Acunto)



5. Coppa monoansata, produzione attica.

Inv. MINP 21.M451-1.59.

Lacunosa, ricomposta da frammenti. H. 3,8 cm, diam. orlo 13 cm, diam. piede 6,4 cm.

Corpo ceramico compatto, molto depurato, di colore rosa arancio (Munsell 5YR 6/6), in alcuni punti rosa grigiastro (Munsell 7.5YR 6/2).

Labbro inflesso a sezione triangolare, orlo piano, vasca lievemente carenata, piede ad anello dal profilo esterno arrotondato.

Esternamente e internamente vernice di colore nero (Munsell Gley 1 2.5/N), compatta e lucente su tutte le superfici, eccetto per la base del piede e la parte centrale del fondo risparmiata, quest'ultima decorata da cerchi concentrici con punto centrale. Sul profilo esterno del fondo è graffita una E.

Cronologia: 450-400 a.C.

Bibliografia: Pagano – Del Villano 2022, p. 82, n. 1.43 (L. Carpentiero).

Cfr. *Athenian Agora XII*, pp. 289-290, fig. 8, tav. 31, nn. 750-751, 754.

(L. Carpentiero)



6. Skyphos a figure rosse, attribuito al Pittore di Penelope, produzione attica.

Inv. MINP 21.M451-1.60.

Intero, ricomposto da frammenti con integrazioni. H 15 cm, diam. orlo 18 cm, diam. piede 11 cm.

Corpo ceramico compatto, molto depurato, di colore rosa-arancio (Munsell 5YR 6/6).

Skyphos di tipo A: orlo attorondato, vasca ad andamento verticale nella metà superiore e leggermente obliqua e rastremata nella parte inferiore, anse a bastoncino impostate orizzontalmente alla sommità della vasca, piede ad anello.

Esternamente decorazione dipinta a figure rosse. Sul lato A: una figura femminile rivolta verso destra vestita di chitone e himation con capelli raccolti in uno chignon porta la mano destra in avanti con il palmo aperto; alle sue spalle una colonna dorica con fusto slanciato e scanalature. Sul lato B: una figura femminile rivolta verso sinistra vestita con peplo e apoptygma e capelli raccolti in uno chignon, porta la mano destra al fianco e con la sinistra tiene un lembo della veste; vicino al piede sinistro, lievemente sollevato da terra, è un kalathos. Al di sotto delle anse: motivo floreale costituito da due palmette erette sovrapposte, da cui si sviluppano girali e foglie a goccia che si prolungano nella parte superiore all'interno del campo figurato.

La scena femminile può essere interpretata o come di ambito domestico (cfr. la presenza del kalathos) e in tal caso la colonna richiamerebbe in forma abbreviata la casa, oppure a carattere rituale: la colonna potrebbe evocare un santuario/tempio e la figura sul lato B suggerire un passo di danza.

Cronologia: 440-430 a.C.

Bibliografia: Pagano – Del Villano 2022, pp. 81-82, n. 1.41 (M. D'Acunto).

Cfr. per la resa della figura femminile e dei dettagli: Adria, Museo Archeologico Nazionale 8230: *ARV2*, 1302.25; *BAPD* 216808; Amsterdam, Allard Pierson: *ARV* 2, 1302.26; *BAPD* 216809; Napoli (da Cuma), Museo Archeologico Nazionale 86313: *ARV2*, 1302.23; *BAPD* 216806). Per il motivo decorativo sotto l'ansa: Milano (da Ruvo), Collezione di Banca Intesa: Lambrugo 2006, p. 83; *BAPD* 9007875; Copenhagen, National Museum 592: *ARV* 2, 1301.5; *BAPD* 219000.

(M. D'Acunto)



7. Coppa, probabile produzione Campana A

Inv. MINP 24.M451-1.81; n. inv. VN38934/1.

Lacunosa, mancante di parte della vasca e del piede. H 5 cm; diam. orlo 13 cm; diam. piede 5 cm.

Corpo ceramico granuloso, abbastanza depurato con inclusi vulcanici, neri, di ridotte dimensioni, mediamente compatto a frattura irregolare di colore rosa (Munsell 5YR 5/8). Vernice di colore grigio scuro, poco coprente e con riflessi iridescenti. Interno verniciato. Disco di impignamento appena visibile. Sfumature digitali sul piede esterno.

Orlo arrotondato; labbro rientrante; vasca profonda con profilo curvilineo, con parte alta della stessa prossima alla verticale; piede ad anello basso, a profilo esterno, curvilineo.

Al centro della vasca si attesta la presenza di una decorazione con rosetta i cui elementi interni che la caratterizzano non sono più leggibili per lo stato di conservazione.

Cronologia: II sec. a.C.

Bibliografia: inedita.

Cfr. Morel 1981, p. 225, tav. 74, serie 2788.

(E. Auzino)



8. Pisside, produzione calena.

Inv. MINP 24.M451-1.85; n. inv. VN40694/1.

Quasi integra, mancante di parte dell'orlo. H 3,7 cm; diam. orlo 5,4 cm; diam. piede 5,5 cm.

Corpo ceramico depurato, compatto a frattura piuttosto regolare, di colore rosa (Munsell 7.5YR 8/4). Vernice di colore grigio scuro, poco coprente e opaca. Interno verniciato.

Labbro leggermente estroflesso, un profilo della vasca con concavità accennata, piede arrotondato e profilo di fondo continuo.

Cronologia: II-I a.C.

Bibliografia: inedita.

Cfr. Morel 1981, p.414, tav. 206, serie 7553.

(E. Auzino)



9. Patera, produzione calena.

Inv. MINP 24.M451-1.90; n. inv. VN40864/4.

Molto lacunosa. Si conserva un frammento di vasca, fondo e piede. H max. cons. 2 cm; diam. piede 6 cm.

Corpo ceramico di colore rosa (Munsell 7.5YR tra 8/4 e 7/4), compatto, depurato, leggermente granuloso, micaceo. Vernice di colore grigio scuro rossiccio (Munsell 2.5YR 2.5/1), metallescente, coprente, saltata in diversi punti.

Piede caratterizzato per un profilo interno semplice, ed un profilo esterno, che presenta, nel punto in cui si raccorda con la parete, una scanalatura poco profonda.

Il frammento presenta al centro del fondo un bollo a losanga, tipologia decorativa propria della fase tarda della produzione di Cales.

Cronologia: I sec. a.C.

Bibliografia: inedita.

Cfr. Morel 1981; p. 446, tav. 232, tipo 213.

(E. Auzino)



10. Patera, produzione calena.

Inv. MINP 24.M451-1.91; n. inv. VN25340/1.

Quasi integra. H. 6,8 cm, diam. orlo 7 cm, diam. piede 5,4 cm.

Corpo ceramico depurato, compatto, a grana abbastanza fine, lievemente poroso a frattura netta, di colore rosa (Munsell 5 YR 8/4), con rari inclusi micacei. Vernice di colore grigio scuro con rilessì iridescenti su tutta la superficie esterna del vaso.

Labbro estroflesso a profilo sinuoso, curvilineo che si ingrossa all'estremità, alto piede a stelo.

Decorazione: al centro della vasca un cerchio incorniciato da una circonferenza.

Cronologia: II-I sec. a.C.

Bibliografia: inedita.

Cfr. Morel 1981. p.111, tav.16, serie 1413 tipo f.

(E. Auzino)



11. Coppa, produzione calena.

Inv. MINP 24.M451-1.92; n. inv. VN26465/1.

Lacunosa, si conservano alcuni frammenti dell'orlo, ansa e vasca. h max 4,7 cm, diam. orlo 10 cm;

Corpo ceramico molto depurato, compatto a frattura regolare, di colore rosa-beige (Munsell 10 YR 8/2).

Vernice esterna e interna di colore grigio scuro, poco coprente e opaca.

Orlo arrotondato, anse impostate verticalmente con un ispessimento superiore, vasca globulare.

Cronologia: II sec. a.C.

Bibliografia: inedita.

Cfr. Morel 1981. p. 252; tav. 88, tipo 3153 b1; Pedroni 2001; p.466, tav.41, tipo 299.

(E. Auzino)



12. Coppetta, produzione Campana A.

Inv. MINP 24.M451-1.194; n. inv. VN26328/1.

Quasi integra. H. 2 cm, diam. orlo 6,3 cm;

Corpo ceramico depurato, compatta e porosa a frattura mediamente regolare, micaceo, di colore rosa (Munsell 5YR 7/6). Vernice esterna e interna di colore grigio scuro, coprente, con riflessi metallescenti.

Orlo indistinto, vasca arrotondata con cresta angolare, poco profonda, piede verticale.

Bibliografia: inedita.

Cronologia: III-II sec. a. C.

Cfr. Morel 1981. p. 131, tav. 28, tipo 1722 a1.

(E. Auzino)



13. Coppa, produzione calena.

Inv. MINP 24.M451-1.196; n. inv. VN38871/1.

Lacunosa, si conserva metà del vaso. h. 6 cm, diam. orlo 13 cm.

Corpo ceramico abbastanza depurato con pochi elementi micacei di colore bianco, abbastanza compatto a frattura piuttosto netta, di colore rosa (Munsell 10YR 7/4). Vernice esterna e interna di colore grigio chiaro con riflessi metallescenti. Molto ben conservata per tutta la superficie del vaso.

Orlo arrotondato, labbro estroflesso, vasca profonda, emisferica.

Decorazione: un pannello decorativo ad 1/3 della vasca caratterizzato da motivi ad onda e trattini verticali.

Cronologia: inizi III sec. a. C.

Bibliografia: inedita.

Cfr. Morel 1981. p.92, tav. 6, serie 1212 a1; Pedroni 2001, p.164.

(E. Auzino)



14. Bottiglia

Inv. MINP 24.M451-1.202.

Lacunosa, ricomposta da frammenti. Si conservano numerosi frammenti del collo, ansa, spalla e corpo del vaso. H. max cons. 8 cm.

Corpo ceramico piuttosto granuloso, abbastanza depurato con inclusi vulcanici neri, di ridotte dimensioni, mediamente compatta a frattura irregolare, di colore rosa (Munsell 5 YR 5/8). Vernice esterna di colore nero, opaca, poco densa.

Breve collo concavo, ansa a nastro, spalla arrotondata, corpo globulare schiacciato, fondo piano.

Vernice uniforme su tutta la superficie esterna del vaso.

Cronologia: III-II a.C.?

Bibliografia: inedita.

(E. Auzino)



15. Figurina fittile femminile

Inv. MINP 24.M451-1.356; n inv. FIT40644/3

Integra. H. 8 cm, largh. 1,5 cm.

Corpo ceramico compatto, poco depurato, leggermente granuloso, micaceo, ricco di inclusi di piccole e medie dimensioni neri e bianchi, di colore rosa (Munsell 7.5YR 7/4).

Statuina raffigurante una figura femminile velata con indosso una lunga veste che giunge fino ai piedi scoperti. Le braccia, appena accennate sotto la veste, sono portate verso il grembo. Parte retrostante non lavorata e in parte cava.

Cronologia: IV-III sec. a.C.

Bibliografia: inedita.

Cfr. Catucci *et al.* 2002, gruppo B.

(F. Nitti)



16. Unguentario fusiforme, tipo Camilli B.32.3.4, produzione locale?

Inv. MINP 24.M451-1.145; n. inv. UNG38927/1.

Quasi integro, lacunoso di parte del collo e dell'orlo. H max. 13,5 cm, diam. piede 2,2 cm.

Corpo ceramico compatto, granuloso, micaceo, con inclusi bianchi, rari inclusi grigi, rarissimi inclusi arancioni e abbondanti vacuoli, di colore arancione rosato (Munsell 5YR 7/8).

Collo cilindrico, probabilmente strombato nella parte superiore, corpo fusiforme, a spalla alta, vasca profonda, poco espansa, piede troncoconico, sagomato e leggermente concavo, assottigliato nella parte superiore.

Superficie esterna liscia. All'esterno: due bande decorative di colore bianco su ventre e collo, con una colatura di ingobbio di colore grigio opaco sul collo. All'interno: ingobbiatura grigia.

Cronologia: IV-II sec. a.C.

Bibliografia: inedito

Cfr. esemplare da Ercolano, n. 1500464678 del catalogo generale del Parco Archeologico di Ercolano; Bonghi Jovino 1984, tav. 111, n. 18.

(A. Formichetti)



17. Unguentario fusiforme, tipo Camilli B.32.6, produzione locale?

Inv. MINP 24.M451-1.149; n. inv. UNG38021/1

Integro. h. max 13,2 cm, diam. orlo 2 cm, diam. piede 2,2 cm.

Corpo ceramico compatto, granuloso, micaceo, con inclusi bianchi, rari inclusi grigi, rarissimi inclusi arancioni e abbondanti vacuoli, di colore arancione rosato (Munsell 5YR 7/8).

Orlo a sezione triangolare poco pronunciato, collo cilindrico, leggermente strombato nella parte superiore, corpo fusiforme, a spalla alta, vasca poco profonda, piede strombato e sagomato.

Superficie esterna liscia e saponosa, con un ingobbio trasparente, con linee di tornio visibili. Superficie interna non ben visibile.

Cronologia: III-II sec. a.C.

Bibliografia: inedito

Cfr. Baglivo-Tomay 2018, fig. 4.a, t. 9842, da cui differisce per la mancanza delle anse e l'orlo meno estroflesso.

(A. Formichetti)



18. Unguentario fusiforme, tipo Camilli B.12.5, produzione locale?

Inv. MINP 24.M451-1.153; n. inv. UNG26393/1.

Integro. h. max 14,8 cm, diam. orlo 2,1 cm, diam. piede 1,5 cm.

Corpo ceramico compatto, granuloso, micaceo, con inclusi bianchi, rari inclusi grigi, rarissimi inclusi arancioni e abbondanti vacuoli, di colore arancione rosato (Munsell 5YR 7/8).

Orlo sottile a fascetta, collo allungato cilindrico, strombato nella parte superiore, corpo fusiforme a curvatura costante, poco espanso, piede sottile sagomato.

Superficie esterna liscia, con alcune linee di tornio ben visibili. All'esterno: su orlo e collo una colatura di ingobbio di colore rosso bruno opaco (Munsell 2.5YR 5/4). All'interno: ingubbiatura di colore rosso bruno opaco (Munsell 2.5YR 5/4).

Cronologia: III-I sec. a.C.

Bibliografia: inedito

Cfr. Serritella 2017, fig. 5; simile a Rizzitelli 2003, tav. 20, n.10, da cui differisce per il piede più sottile e sagomato.

(A. Formichetti)



19. Lucerna biconica, tipo Tevere 1a.

Inv. MINP 24.M451-1.59; n. inv. LUC41455/1.

Integra. H. 3,8 cm; lungh. 9,9 cm; largh. 6,6 cm; diam. disco 4,2 cm; diam. fondo 4,3 cm.

Corpo ceramico compatto, a granulometria fine, micaceo, con radi inclusi bianchi, di colore rosato chiaro (Munsell 5 YR 7/4). Vernice di colore grigio opaco (Munsell 10 YR 5/2) molto coprente e tendente al bruno in alcuni punti per difetto di cottura.

Fabbricata al tornio.

Serbatoio biconico con spalla arrotondata, disco ribassato e foro di riempimento centrale, presa ad orecchietta sul lato sinistro del corpo, becco allungato e superiormente piatto con terminazione non svasata, deformatosi inferiormente in fase di lavorazione, Piede a disco. Esternamente: vernice uniforme su tutta la superficie.

Cronologia: 260-220 a.C.

Bibliografia: inedita.

Cfr: lucerna biconica assimilabile al tipo Tevere 1a (Borgia 1998, p. 278, fig. 2).

(S. Sorrentino)



20. Lucerna biconica a vernice nera, tipo Tevere 2a.

Inv. MINP 24.M451-1.60; n. inv. LUC41455/2.

Quasi integra, mancante solo del becco. H. 5,1 cm; lungh. max. cons. 8,9 cm; largh. 5,8 cm; diam. disco 3,3 cm; diam. fondo 3,4 cm. Corpo ceramico compatto, a granulometria fine, micaceo, radi inclusi bianchi e neri, di colore rosa cipria (Munsell 7.5 YR 8/4). Vernice di colore grigio metallescente (Munsell 7.5 YR 3/1) coprente e lucida. Fabbricata al tornio.

Serbatoio biconico con disco piccolo e concavo circondato da un'alta nervatura con *infundibulum* al centro, ansa a nastro verticale, piede a disco.

Cronologia: 200-160 a.C.

Bibliografia: D'Acunto 2022, p. 84 n. 1.48.

Cfr: lucerna del tipo biconico dell'Esquilino; Tevere 2a (Borgia 1998, p. 281, fig. 6); (Deneauve 1974, tav. XXX n. 195).

(S. Sorrentino)



21. Lucerna a vernice nera

Inv. MINP 24.M451-1.305; n. inv. LUC40658/1

Lacunosa di becco e ansa. H. 3,5 cm; lungh. max. cons. 10 cm; largh. 6 cm; diam. fondo 3 cm. Argilla color camoscio compatta e a granulometria fine. Vernice nera metallescente e coprente, ma scrostabile.

Fabbricata al tornio. Serbatoio globulare con disco ribassato dall'*infundibulum* centrale separato da un'alta nervatura dalla spalla discendente. Il becco si allunga e rastrema verso la sua terminazione triangolare. L'ansa a nastro frammentaria si imposta verticalmente. Il fondo profondamente concavo si imposta su un piede ad anello.

Cronologia: III – I sec. a. C.

Bibliografia: inedita.

Cfr: lucerna a vernice nera; assimilabile a Forlano 2016, tav. 22 n. 29.

(S. Sorrentino)



22. Lucerna, tipo biconico dell'Esquilino, produzione campana A.

Inv. MINP 21.M451-1.61.

Quasi integra, lacunosa dell'ansa. H 4,8 cm, diam. disco 2,5 cm, diam. fondo 3,5 cm.

Corpo ceramico compatto, depurato, micaceo, con rari vacuoli, con inclusi neri e bianchi, di colore rosa (Munsell 5YR 7/6). Vernice di colore grigio metallescente (Munsell 7.5 YR 3/1) coprente e lucida. Fabbricata al tornio.

Serbatoio biconico con carenatura posta sotto la linea mediana, disco incassato con foro centrale di alimentazione, becco ad ancora svasato con foro largo e ovale, piede alto ad anello dal profilo convesso e superficie d'appoggio arrotondata.

Cronologia: II sec. a.C. - prima metà I sec. a.C.

Bibliografia: Pagano – Del Villano 2022, p. 84, n. 1.46 (G. Forlano).

Cfr. *Delos XXVI*, p. 22, nn. 51, 54, 59; Deneauve 1969, p. 59, tav. XXX, n. 195; Garcea 1985, fig. 26. nn. 3-5; Garcea 1994, fig. 138, n.1; Pavolini 1981, pp. 144-149; Ricci 1973, tipo E, pp. 216-219, fig. 27-28.

(G. Forlano)



Bibliografia citata

ARV 2

J.D. Beazley, *Attic Red-Figure Vase-Painters*, Oxford 1963.

Athenian Agora XII:

B.A. Sparkes - L. Talcott, *Black and Plain Pottery of the VIth, Vth and IVth Centuries b.C. (The Athenian Agora)*, Princeton 1970.

Baglivo – Tomay 2018

B. Baglivo, L. Tomay, “Su alcune tombe a camera di Pontecagnano tra IV e III a.C.”, in M. Cipriani – A. Pontrandolfo – M. Scafuro (a cura di), *Dialoghi sull’Archeologia della Magna Grecia e del Mediterraneo. Atti del II Convegno internazionale di studi, Paestum 28-30 giugno 2017*, Paestum 2018, pp. 463-472.

BAPD

Beazley Archive Pottery Database (online: <https://www.beazley.ox.ac.uk/carc/pottery>).

Bonghi Jovino 1984

M. Bonghi Jovino, *Ricerche a Pompei, I. L'insula 5 della Regio VI dalle origini al 79 d.C. Campagne di scavo 1976 –1979*, Roma 1984.

Borgia 1998

E. Borgia, *Lucerne biconiche a vernice nera del Museo Nazionale Romano*, in *Archeologia Classica* 50, Roma 1998.

Catucci et al. 2002

M. Catucci, L. Jannelli, L. Sanesi Mastrocinque, *Il deposito votivo dall’Acropoli di Cuma, Corpus delle Stipi Votive in Italia - XVI, Regio I.2*, Roma 2002.

Delos XXVI

P. Bruneau, *Les lampes, Exploration archéologique de Délos, XXVI*, Paris 1965.

Deneauve 1974

J. Deneauve, *Lampes de Carthage*, Paris 1974.

d’Henry 1981

G. d’Henry, ‘Una tomba a Nocera della seconda metà del quinto secolo: problemi di inquadramento’, in *AIONArchStAnt* 3, 1981, pp. 159-174.

Forlano 2016

G. Forlano, *Lucerne italiche Repubblicane. Le forme biconica e cilindrica: proposte per una tipologia*, Tesi di Dottorato, Università degli Studi di Milano, 2016.

Garcea 1985

F. Garcea, ‘Le lucerne: osservazioni preliminari’, in I. Bragantini - P. Gastaldi (a cura di), *Palazzo Corigliano. Tra archeologia e storia*, Napoli 1985, pp. 36-41.

Garcea 1994

F. Garcea, ‘Lucerne fittili’, in P. Arthur (a cura di), *Il complesso archeologico di Carminiello ai Mannesi, Napoli (Scavi 1983-1984)*, Napoli 1994, pp. 303-327.

Giroux – Devambez 1977

H. Giroux, P. Devambez, *CVA France 28, Musée du Louvre 19*, Paris 1977

Hemelrijk 1988

J.M. Hemelrijk, *CVA The Netherlands 6, Amsterdam, Allard Pierson Museum 1*, Amsterdam 1988.

Morel 1981

J.-P. Morel, *Céramique campanienne: les formes*, Roma 1981.

Pavolini 1981

C. Pavolini, 'Le lucerne nell'Italia romana', in *Società Romana e produzione schiavistica, vol. II, Merci, mercati e scambi nel Mediterraneo*, Roma- Bari 1981, pp. 139-184.

Pedroni 2001

L. Pedroni, *Ceramica Calena a vernice nera. Produzione e diffusione*, Città di Castello 2001.

Pagano – Del Villano 2022

F. Pagano – M. Del Villano (a cura di), *Terra. La scultura di un paesaggio*, Catalogo della Mostra, Pozzuoli, Rione Terra (14 dicembre – 31 marzo 2022), Roma 2022.

Ricci 1973

M. Ricci, 'Per una cronologia delle lucerne tardorepubblicane', in *Rivista di Studi Liguri*, nn. 2-4, 1973 (1977), pp. 168-234.

Serritella 2017

A. Serritella, 'Per una definizione delle prime fasi di vita di Picentia', in A. Pontrandolfo – M. Scafuro (a cura di), *Dialoghi sull'archeologia della Magna Grecia e del Mediterraneo. Atti del I Convegno internazionale di studi. (Paestum, 7-9 settembre 2016)*, Paestum 2017, pp. 837-844.

Rizzitelli 2003

C. Rizzitelli, 'Le tombe a fossa', in V. D'Ercole – M. R. Copersino (a cura di), *La necropoli di Fossa. Vol. IV. L'età ellenistico romana*, Pescara 2003, pp. 27- 158.